ISSN 3035-3386 | NUMERO 05/25 | MAGGIO 2025

enelàb
Energy Expertise Laboratory

Report Offerte

Analisi mensile delle offerte gas e power

Maggio 2025

- Dazi e blackout: stress test per l'energia UE
- Trasparenza: le novità nella delibera 156/25
- PO: a prezzo fisso le migliori offerte nazionali

A cura di **Enelab**
Info **report@enelab.it**
Web **enelab.it/report**

ISSN 3035-3386
9 773035 338004

Report offerte GAS e POWER

Indagine condotta sulle offerte pubblicate sul Portale Offerte

DISCLAIMER E CONDIZIONI DI UTILIZZO

La raccolta, l'elaborazione e la redazione dei dati e delle informazioni contenute nel presente report sono state effettuate con la massima cura e diligenza professionale rielaborando gli open data del Portale Offerte. La presenza di eventuali inesattezze, errori od omissioni involontarie, anche derivanti da modifiche intervenute successivamente alla data di estrazione dei dati, non possono comportare specifiche responsabilità di Enelab Srl. Il contenuto di questo report viene fornito esclusivamente a scopo informativo e non costituisce in alcun modo consulenza professionale. I mercati energetici sono soggetti a continue variazioni e le informazioni contenute nel presente documento potrebbero non essere aggiornate in tempo reale. Si invita pertanto il lettore a verificare autonomamente l'accuratezza, la completezza e l'attualità delle informazioni utilizzate, nonché ad effettuare le opportune valutazioni in relazione alle proprie esigenze specifiche. Enelab Srl non è responsabile per le decisioni prese in base alle informazioni contenute nel report o per eventuali danni, diretti o indiretti, derivanti dall'utilizzo di tali informazioni. La pubblicazione in formato digitale è registrata con ISSN 3035-3386 e distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale: ciò significa che è possibile copiarla, distribuirla e comunicarla al pubblico, anche per scopi commerciali, a condizione di attribuire la paternità dell'opera e di indicare se sono state apportate modifiche, come previsto dalla licenza di tipo CC-BY.

APRILE 2025

9 minuti

LO SCENARIO ● Le misure sui **#dazi** annunciate dagli USA a inizio aprile hanno innescato un effetto domino sui mercati energetici globali, con il timore di una recessione generalizzata che ha causato un crollo immediato delle quotazioni dei combustibili fossili. Il gas naturale sul mercato **#TTF** di Amsterdam è sceso sotto i 33 euro per megawattora, toccando i minimi degli ultimi sei mesi. In questo clima di tensione, il 9 aprile Trump ha annunciato una sospensione di 90 giorni sulla maggior parte dei dazi globali, creando un'opportunità che l'UE intende sfruttare. Bruxelles sta infatti pianificando di riaprire i colloqui per aumentare gli acquisti di **#GNLUSA** e valuta modalità per aggregare la domanda energetica europea, rafforzando così il proprio potere negoziale. Il commissario europeo per l'energia, Dan Jorgensen, ha confermato che "*in futuro acquisteremo più gas dagli Stati Uniti*" pur sottolineando che tali acquisti dovranno allinearsi con gli obiettivi sostenibili dell'UE. Nonostante le intenzioni politiche, emergono significative criticità pratiche. L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, ha evidenziato le difficoltà concrete: per riempire gli **#stoccaggi** nazionali italiani (al 48% della capacità al 30/4) "*ci vogliono circa 11 miliardi di metri cubi*" e con prezzi che "*non tendono a scendere*" saranno necessari "*un bel po' di soldi e di investitori*". Descalzi ha inoltre messo in guardia sulla capacità degli USA di aumentare le forniture: "*Se non aumenta la produzione di gas negli Stati Uniti, difficilmente potrà arrivare in Europa*", una considerazione che si scontra con la dichiarazione di Trump secondo cui l'UE dovrebbe importare energia americana per 350 miliardi di dollari. Secondo Bloomberg, nel breve termine la capacità di export degli USA non aumenterà di molto. In questo contesto si inserisce l'incontro avvenuto il 17 aprile tra la premier italiana Giorgia Meloni e il presidente Trump, durante il quale sono emersi piani per intensificare la **#connessione** energetica tra Italia e USA attraverso maggiori importazioni di GNL e lo sviluppo congiunto del **#nucleare**; pur non avendo reattori, infatti, l'Italia ha delle eccellenze nella supply chain, Newcleo su tutte. Al termine dell'incontro, Meloni ha dichiarato esplicitamente che "*l'Italia dovrà aumentare le importazioni di gas liquefatto*". Nel frattempo, è iniziato il conto alla rovescia per **#NordStream2**: il tribunale svizzero ha concesso a Nord Stream 2 AG una proroga fino al 9 maggio per ristrutturare i debiti. Se la società non salderà i creditori minori, sarà dichiarata fallita senza ulteriori proroghe, compromettendo la possibilità di riparare e riattivare il gasdotto.

BLACKOUT SPAGNA ● Il 28 aprile 2025 un vasto **#blackout** ha colpito Spagna, Portogallo e parte della Francia. L'evento è iniziato alle 12:33:16 CET con due episodi ravvicinati che – scrive El País – hanno generato una perdita improvvisa di circa 15 GW in soli cinque secondi (riquadro E3), pari al 60% della domanda elettrica spagnola. Secondo Red Eléctrica de España (REE), il blackout sarebbe stato innescato da una perdita di generazione nel sud-ovest della Spagna, causata da due **#guasti** quasi simultanei in impianti fotovoltaici. Sebbene inizialmente si fosse ipotizzato un attacco informatico o un fenomeno atmosferico estremo, entrambe le ipotesi sono state escluse dalle autorità. Secondo GridRadar, che monitora la frequenza di rete, segnali di instabilità del sistema erano già presenti alle 11:05 e 11:20 CET, con oscillazioni crescenti rilevate tra Porto e Malaga, intensificatesi poi nel sud della Spagna. Dopo il primo guasto e la conseguente perdita di generazione, la rete si sarebbe temporaneamente autostabilizzata, ma il secondo evento avrebbe provocato un rapido calo di 0,15 Hz della **#frequenza** di rete al di sotto dei 50 Hz, attivando i sistemi di protezione automatica, inclusa la disconnessione della penisola iberica dalla rete europea per evitare un collasso continentale. Le disconnessioni a cascata avrebbero dovuto rimanere localizzate, ma per cause ancora da chiarire si sono propagate, estendendo il blackout a tutta la Spagna e oltre i suoi confini. Al momento dell'interruzione, secondo il Consiglio di Sicurezza Nucleare spagnolo, tre reattori nucleari erano fermi per manutenzione mentre gli altri quattro si sono disconnessi (in Spagna sono configurati per non fornire inerzia alla rete) e arrestati automaticamente (SCRAM) per ragioni di sicurezza e necessiteranno di diversi giorni per riprendere le attività (riquadro E3). Nei giorni precedenti, la produzione **#rinnovabile** spagnola aveva raggiunto livelli record: il 21 aprile si era

registrato un picco solare di 20 GW, pari al 78% della domanda nazionale: l'aumento della produzione rinnovabile ha ridotto drasticamente la richiesta alle centrali convenzionali (gas, idroelettrico, nucleare) che forniscono stabilità alla rete tramite masse rotanti (con velocità di rotazione di 3.000 giri/min sincronizzata alla frequenza di rete di 50 Hz) accoppiate a generatori sincroni, capaci di fornire **#inerzia** meccanica. In condizioni normali, quando la produzione rinnovabile cala, la frequenza diminuisce e le centrali convenzionali incrementano l'energia rotazionale delle turbine che viene convertita in elettricità per aumentare la propria erogazione e stabilizzare la rete. Se la capacità di inerzia non è sufficiente a compensare lo squilibrio, la frequenza – che oscilla tra 49,98 e 50,02 Hz – scende sotto i limiti di sicurezza, compromettendo la stabilità del sistema e causando il distacco automatico di generatori o carichi elettrici per proteggere l'integrità della rete. L'incidente, in attesa dell'indagine (ora secretata) che chiarirà le cause, ha messo in evidenza la necessità di rafforzare la **#resilienza** delle reti elettriche, in particolare nei sistemi con alta penetrazione di rinnovabili non programmabili (FRNP), come il fotovoltaico e l'eolico. Senza infrastrutture adeguate – batterie di grande capacità, impianti di pompaggio o interconnessioni più potenti con l'EU (la Spagna è considerata un'isola energetica) – perfino una risorsa strategica come l'energia rinnovabile può diventare un potenziale fattore di instabilità per il sistema. Una fragilità tecnica che, sommata alle tensioni sulle forniture globali, rende evidente la vulnerabilità della **#sicurezza** energetica europea.

DELIBERA 156/2025 ● In un'intervista rilasciata a Money.it, Besseghini ha evidenziato che "*l'Autorità sta implementando nuovi obblighi a carico dei venditori allo scopo di migliorare la leggibilità e la confrontabilità delle offerte*", intervenendo inoltre sulla "*riduzione e semplificazione dei componenti dei corrispettivi applicabili*". Proprio in tema di **#trasparenza**, come già anticipato nella memoria 94/2025/I/COM relativa al D.L. n.19 del 28 febbraio 2025, **#ARERA** ha avviato una serie di interventi migliorativi: con la delibera 156/2025/R/COM dell'8 aprile, vengono introdotte misure specifiche per aumentare la chiarezza e la confrontabilità delle offerte energetiche destinate ai clienti domestici. Il nucleo dell'intervento consiste nella netta separazione, all'interno della documentazione contrattuale, tra i corrispettivi per la vendita di energia e quelli relativi all'uso della rete e agli oneri di sistema. I contratti dovranno presentare **#sottosezioni** distinte per ciascuna componente, con specifica evidenza della componente Asos, accompagnata da una chiara spiegazione del suo scopo. I venditori saranno tenuti a pubblicare sul proprio **#sitoweb**, il codice offerta, la documentazione contrattuale con le condizioni economiche e la scheda sintetica delle offerte, garantendo facile accesso a queste informazioni. Sebbene queste misure rappresentino un progresso, la pubblicazione della legge di conversione n. 60 del 24 aprile 2025, del D.L. n.19, ha delineato un quadro di interventi ben più ampio e strutturale, finora solo parzialmente attuato. Il decreto richiede una **#trasformazione** più profonda del mercato retail, includendo una riduzione e semplificazione dei corrispettivi, la razionalizzazione dei parametri di riferimento per la definizione dei prezzi e l'introduzione di standard per le comunicazioni di modifica contrattuale. L'implementazione delle misure introdotte seguirà un percorso graduale: l'applicazione è prevista dal **#1°luglio** per le offerte ai clienti domestici, incluse quelle già in corso, mentre la piena attuazione del decreto è rimandata entro l'anno. Questo approccio pragmatico privilegia interventi di facile attuazione senza alterare la struttura delle offerte esistenti, posticipando le modifiche più strutturali. È comprensibile che ARERA cerchi di bilanciare l'urgenza dell'intervento con la necessità di non destabilizzare il mercato, anche se il rischio è quello di un'attuazione troppo diluita nel tempo che vanifichi l'intento del legislatore di garantire rapidamente più trasparenza e semplicità per i consumatori.

UTILITY MANAGER ● Un elemento innovativo introdotto dalla legge 60/2025 è il riconoscimento formale della figura professionale degli **#utilitymanager**, definito come "*consulente per la gestione delle utenze dei servizi energetici e di telecomunicazioni*" con il compito di coadiuvare gli utenti nel monitoraggio e nella gestione delle utenze, fungendo da supporto per i consumatori nella navigazione in un mercato ancora complesso.

TREND PREZZI E RANKING OFFERTE ● In calo la stima della spesa annua delle offerte indicizzate, per effetto della nuova diminuzione dei **#previsionali** di 3 c€/Smc e 6 €/MWh (riquadri E1 e E2). Nel domestico variabile, cala di 6 €/MWh l'IC (spread) medio nel power, mentre risulta stabile l'IC medio del gas. Scendono anche i prezzi **#fissi** domestici di 3 c€/Smc e 20 €/MWh sui valori medi dei cluster. In aumento, invece, il numero di offerte a PO, soprattutto **#PLACET** (riquadro A2).
La notizia più rilevante è la presenza di offerte a prezzo fisso sul mercato domestico più competitive delle migliori proposte variabili nazionali: spiccano **#OCTOPUS** nel gas e, nel power, **#DENCO** (non-TIMR) e **#ALPERIA**, che superano perfino le condizioni delle **#tutele**. Di certo un segnale positivo per il mercato che dalla crisi del 2022 ha visto una presenza marginale dei fissi, ma anche un'occasione per i consumatori per bloccare il prezzo in vista della prossima stagione termica. Sul **#variabile** domestico primeggiano ancora le non-TIMR: **#GALA** (PSBIL) e **#ITALIANGAS** propongono la migliore offerta nazionale rispettivamente nei cluster gas e power, superate solo dalle offerte locali di **#VIVIENERGIA** e **#CVA** (riquadri C1 e D1).
Dall'analisi della spesa annua **#combinata** (riquadro B1) calcolata con le migliori offerte gas e power disponibili su ogni località, emerge l'incidenza dei costi di trasporto (soprattutto TAU3 e TAU1 DIS) degli ambiti gas di appartenenza, come evidenzia il riquadro B2. Nella regolazione RTDG tali costi "*riflettono il servizio nei singoli ambiti*" e sono giustificati dalle diverse condizioni infrastrutturali e operative delle reti locali. Dai calcoli emerge che la provincia di **#Verona** è quella con la più bassa spesa annua combinata (su clienti tipo), grazie ai minori costi di trasporto gas dell'ambito nord orientale e alle offerte di Vivienergia (gas) e Denco/Alperia (power). Al contrario, Calabria e Sicilia mostrano la spesa più alta avendo costi di trasporto più elevati e nessuna offerta locale competitiva, come invece accade nelle province di Roma e Viterbo dove l'offerta gas locale riduce lievemente l'impatto del trasporto (riquadro B1). Più uniforme la mappa del power che, senza differenziazioni geografiche, riflette esclusivamente la migliore offerta locale per la materia, attualmente presente in Valle d'Aosta (riquadro B3).

OPERATORI E OFFERTE NEL PO

Operatori abilitati che pubblicano sul PO

	Operatori MASE che pubblicano offerte GAS		Operatori EVE che pubblicano offerte POWER	
mercato libero	35%	-5	38%	-5
PLACET	36%	+8	36%	+10

Analisi condotta sugli operatori che pubblicano sul Portale Offerte rispetto al totale dei soggetti abilitati rispettivamente all'albo MASE, all'albo EVE e presenti in almeno un albo. Le frecce e il relativo valore indicano la variazione del numero di operatori che pubblicano offerte rispetto al mese precedente.

A1

Offerte attive sul PO

Offerte attive sul Portale Offerte

Mercato Libero	6.194	+51	+75
	40% di nuova pubblicazione		
PLACET	2.570	+84	+88
	30% di nuova pubblicazione		

Analisi condotta sulle 8.764 offerte. Le frecce e i relativi valori indicano la variazione assoluta per gas e luce rispetto al mese precedente.

A2

Tipologia offerte GAS

n. offerte		
1.428	libero domestico	25% / 75%
1.072	libero non domestico	13% / 87%
539	PLACET domestico	48% / 52%
901	PLACET non domestico	48% / 52%

FISSO VARIABILE

Analisi condotta su 3.940 offerte gas.

A3

Tipologia offerte POWER

n. offerte		
1.956	libero domestico	30% / 70%
1.738	libero non domestico	17% / 83%
565	PLACET domestico	48% / 52%
565	PLACET non domestico	49% / 51%

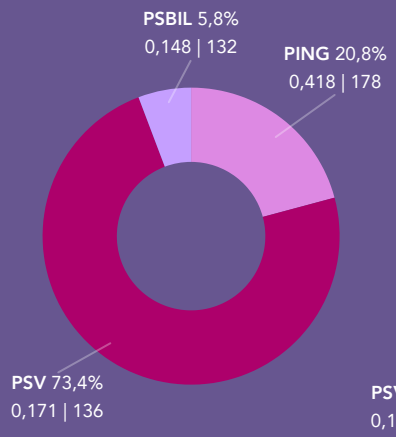
FISSO VARIABILE

Analisi condotta su 4.824 offerte power.

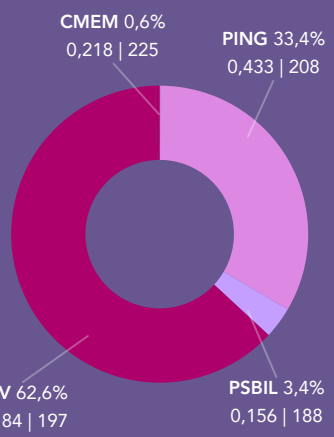
A4

Offerte variabili GAS

Cliente domestico



Cliente non domestico

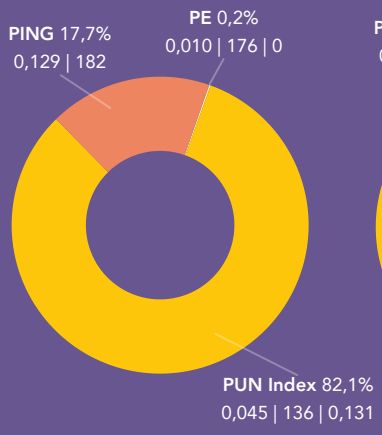


Analisi condotta su 2.750 offerte variabili. Fra le parentesi è indicato, per ciascun indice, l'IC medio in €/Smc e l'ICF medio in €/anno.

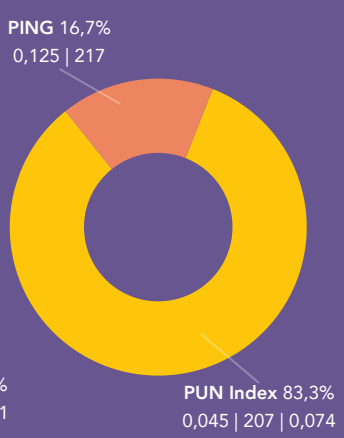
A5

Offerte variabili POWER

Cliente domestico



Cliente non domestico



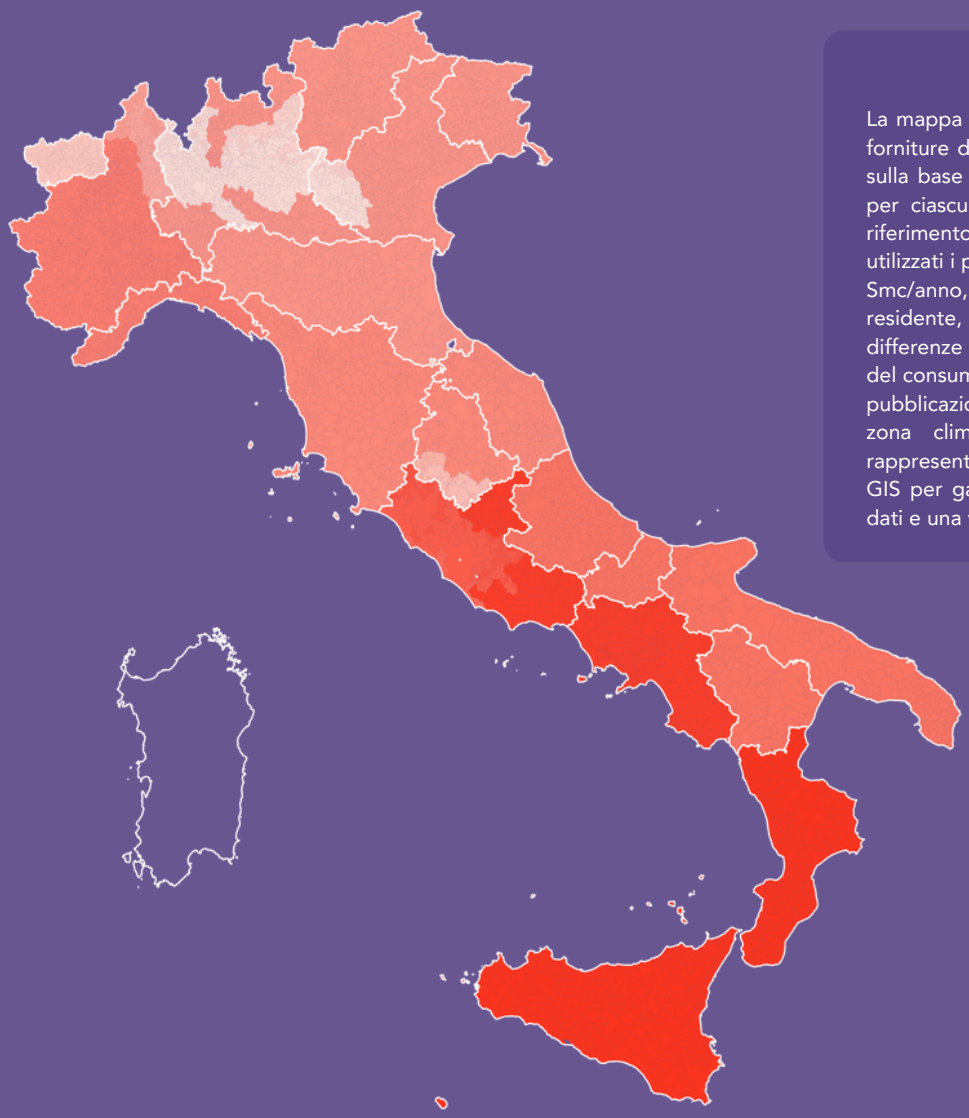
Analisi condotta su 3.384 offerte variabili. Fra le parentesi è indicato. per ciascun indice. l'IC medio in €/kWh, l'ICF medio in €/anno e l'IP medio in €/kW.

A6

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA SPESA ANNUA DOMESTICO

Spesa annua combinata GAS e POWER per comune

Calcolata con le migliori offerte GAS e POWER disponibili per ciascuna località



Metodologia di calcolo

La mappa rappresenta la spesa annua combinata delle forniture di gas naturale ed energia elettrica, calcolata sulla base delle migliori offerte domestiche disponibili per ciascun comune sul Portale Offerte nel mese di riferimento. Per entrambe le commodity sono stati utilizzati i parametri del cliente tipo (consumo gas 1.400 Smc/anno, classe G4; consumo power 2.700 kWh/anno, residente, potenza 3 kW) per meglio evidenziare le differenze di costo indipendentemente dalla variabile del consumo annuo reale, che sarà oggetto di prossima pubblicazione. Nel caso del gas è stata considerata la zona climatica specifica di ciascun comune. La rappresentazione grafica è stata realizzata in ambiente GIS per garantire una corretta georeferenziazione dei dati e una visualizzazione territoriale accurata.

Spesa minore
1.595 €/anno

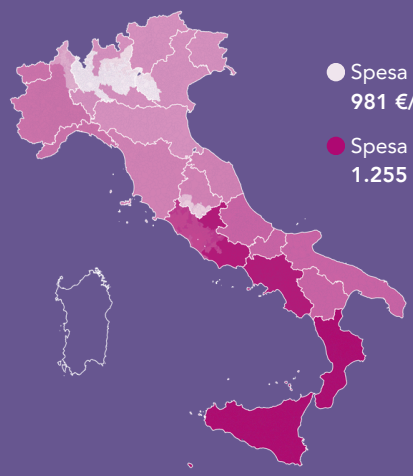
Spesa maggiore
1.869 €/anno

Analisi condotta su 7.524 comuni, realizzata in ambiente GIS.
Le specifiche complete dei calcoli della spesa annua sono disponibili nel riquadro "Metodologia di calcolo".

B1

Dettaglio spesa annua GAS

Calcolata con le migliori offerte GAS disponibili



Spesa minore
981 €/anno

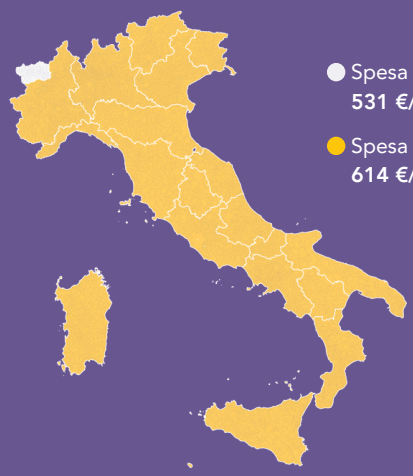
Spesa maggiore
1.255 €/anno

Analisi su 7.524 comuni, realizzata in ambiente GIS. Le specifiche complete dei calcoli della spesa annua sono disponibili nel riquadro "Metodologia di calcolo".

B2

Dettaglio spesa annua POWER

Calcolata con le migliori offerte POWER disponibili



Spesa minore
531 €/anno

Spesa maggiore
614 €/anno

Analisi su 7.896 comuni, realizzata in ambiente GIS. Le specifiche complete dei calcoli della spesa annua sono disponibili nel riquadro "Metodologia di calcolo".

B3

RANKING OFFERTE GAS NEL PO

Offerte GAS per cambio fornitore nel mercato libero domestico

Migliori offerte fisse nazionali

1. OCTOPUS ENERGY TIMR 4,8/5 4,9/5
   Octopus Fissa 12M Gas
   1.069 €/anno
   0,42 €/Smc | 84 €/anno

2. IREN MERCATO TIMR 3,4/5 4,2/5
   Iren prezzo fisso ultra gas
   1.098 €/anno
   0,45 €/Smc | 66 €/anno

3. ARGOS TIMR ND 4,7/5
   Gas naturale fix facile
   1.144 €/anno
   0,45 €/Smc | 120 €/anno

Valori medi

Fisso	Variabile
1.370 €/anno ▼	1.414 €/anno ▼
0,60 €/Smc	INDEX + 0,17 €/Smc
127 €/anno	136 €/anno

STIMA SPESA ANNUA · IC · ICF

Migliori offerte variabili nazionali

1. GALA ND ND
   Gala - gas prezzo leggero
   1.106 €/anno
   PSBIL + 0,02 €/Smc | 58 €/anno

2. YES ENERGY 4,4/5 4,8/5
   Yes zero gas
   1.121 €/anno
   PSV + 0,03 €/Smc | 60 €/anno

2. ASSET SOLARE 4/5 4,1/5
   Gas zero spread
   1.121 €/anno
   PSV + 0,03 €/Smc | 60 €/anno

Migliore offerta fissa locale

DOLOMITI ENERGIA TIMR 2,3/5 4,4/5
Mitica gas 24 web
1.094 €/anno
0,40 €/Smc | 144 €/anno
Non attivabile in Campania

Migliore offerta variabile locale

VIVI ENERGIA TIMR 2,8/5 4,4/5
VIVIcaldo gas
1.020 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 0 €/anno
Attivabile in alcune province (*)

Analisi condotta sulle offerte GAS per cliente domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo domestico in Ambito Centrale (valori Q2 2025). I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.
(*) Vendibile nelle province di Novara, Varese, Como, Milano, Bergamo, Brescia, Verona, Terni, Viterbo, Roma, Lodi, Verbano-Cusio-Ossola, Monza Brianza.

Legenda: Google Trustpilot

C1

Offerte GAS per cambio fornitore nel mercato libero non domestico

Migliori offerte fisse nazionali

1. DOLOMITI ENERGIA TIMR 2,3/5 4,4/5
   Mitica gas 24 100% compensa CO2 business
   4.341 €/anno
   0,49 €/Smc | 180 €/anno

2. YADA ENERGIA TIMR 4,2/5 4,5/5
   NeN Gas Special 60
   4.441 €/anno
   0,52 €/Smc | 120 €/anno

3. ENERGIECHIARE 4,1/5 3,2/5
   Pfor fisso business
   4.475 €/anno
   0,53 €/Smc | 120 €/anno

Valori medi

Fisso	Variabile
5.159 €/anno ▼	5.132 €/anno ▼
0,65 €/Smc	INDEX + 0,18 €/Smc
168 €/anno	197 €/anno

STIMA SPESA ANNUA · IC · ICF

Migliori offerte variabili nazionali

1. GALA ND ND
   Gas condominio flex
   4.241 €/anno
   PSBIL + 0,03 €/Smc | 144 €/anno

2. EGOGREEN 3,3/5 ND
   Business gas egoseac
   4.256 €/anno
   CMEM + 0,02 €/Smc | 203 €/anno

3. ENERGIAPULITA TIMR ND 2,9/5
   Impresa premium index
   4.266 €/anno
   PSV + 0,05 €/Smc | 79 €/anno

Migliore offerta fissa locale

GRUPPO HERA (varie società)* TIMR
Prezzo sicurezza plus gas
4.684 €/anno
0,56 €/Smc | 168 €/anno
Attivabile in aree definite dall'operatore

Migliore offerta variabile locale

GRUPPO HERA (varie società)* TIMR
Prezzo netto relax condominio gas
4.293 €/anno
PSV + 0,05 €/Smc | 85 €/anno
Attivabile in aree definite dall'operatore

Analisi condotta sulle offerte GAS per cliente non dom. aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo non dom. in Ambito Centrale (valori Q2 2025). I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.
(*) Offerta venduta da società del Gruppo HERA in alcune località.

Legenda: Google Trustpilot

C2

RANKING OFFERTE POWER NEL PO

Offerte POWER per cambio fornitore nel mercato libero domestico

Migliori offerte fisse nazionali

1. DENCO 4,3/5 ND
   Denco casa fix
   614 €/anno
   0,110 €/kWh | 96 €/anno

1. ALPERIA SMART SERVICES TIMR ND 4,2/5
   Alperia smile easy
   614 €/anno
   0,114 €/kWh | 85 €/anno

3. ABACO ENERGIA 4,5/5 ND
   Smart casa spring 02
   649 €/anno
   0,136 €/kWh | 61 €/anno

Valori medi

Fisso	Variabile
820 €/anno ▼	781 €/anno ▼
0,17 €/kWh	INDEX + 0,045 €/kWh
131 €/anno	136 €/anno

STIMA SPESA ANNUA · IC · ICF

Migliori offerte variabili nazionali

1. ITALIAN GAS 3,8/5 ND
   I25-QF1VDMSH008-1
   616 €/anno
   PUN + 0,018 €/kWh | 0 €/anno

2. EFFICIENZA ENERGIA 3,4/5 ND
   Bright customer special 1.1
   646 €/anno
   PUN + 0,026 €/kWh | 1 €/anno

3. ITALIA GAS E LUCE 4,9/5 3,6/5
   Sottocosto IGL
   649 €/anno
   PUN +0,029 €/kWh | -3 €/anno

Migliore offerta fissa locale

CVA ENERGIA TIMR 3,5/5 ND
CVA 7
564 €/anno
0,114 €/kWh | 37 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Migliore offerta variabile locale

CVA ENERGIA TIMR 3,5/5 ND
CVA easyflex
531 €/anno
PUN + 0,015 €/kWh | -79 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Analisi condotta sulle offerte POWER per cliente domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo domestico (valori Q2 2025) considerando anche l'IP medio.
I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.
Legenda: Google Trustpilot

D1

Offerte POWER per cambio fornitore nel mercato libero non domestico

Migliori offerte fisse nazionali

1. FRISBI ND 4,5/5
   Star business PO
   2.735 €/anno
   0,149 €/kWh | 59 €/anno

2. G&J ENERGIA FUTURA ND ND
   G&J au fisso fasce flex 004r6
   2.802 €/anno
   0,152 €/kWh | 96 €/anno

3. DOLOMITI ENERGIA TIMR 2,3/5 4,4/5
   Mitica energia 24 premium business
   2.833 €/anno
   0,150 €/kWh | 150 €/anno

Valori medi

Fisso	Variabile
3.241 €/anno ▼	2.963 €/anno ▼
0,19 €/kWh	INDEX + 0,045 €/kWh
181 €/anno	207 €/anno

STIMA SPESA ANNUA · IC · ICF

Migliori offerte variabili nazionali

1. GAS POLLINO 4/5 ND
   Index gas Pollino PUN+0,02
   2.662 €/anno
   PUN + 0,006 €/kWh | 108 €/anno

2. DENCO 4,3/5 ND
   Smart energy business flex
   2.736 €/anno
   PUN + 0,016 €/kWh | 72 €/anno

3. SUNITALY ENERGY ND ND
   Sunitaly energia altri usi variabile
   2.741 €/anno
   PUN + 0,017 €/kWh | 72 €/anno

Migliore offerta fissa locale

CVA ENERGIA TIMR 3,5/5 ND
CVA setteAnni sicura
2.373 €/anno
0,114 €/kWh | 46 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Migliore offerta variabile locale

CVA ENERGIA TIMR 3,5/5 ND
CVA easyflex
2.623 €/anno
PUN + 0,015 €/kWh | -29 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Analisi condotta sulle offerte POWER per cliente non domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo non domestico (valori Q2 2025). considerando anche l'IP medio. I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.
Legenda: Google Trustpilot

D2

ANALISI MERCATO TUTELATO E PREVISIONALI

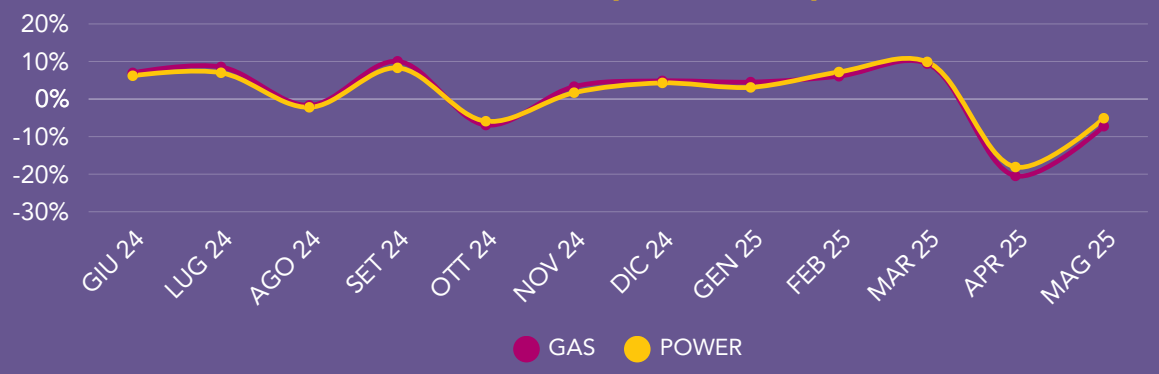
Valori cliente tipo tutela vulnerabilità, maggior tutela e tutele graduali

	Tutela vulnerabilità domestico		Maggior tutela		Tutele graduali domestico		Tutele graduali microimprese	
	APR 25	MAG 25	APR 25	MAG25	APR 25	MAG 25	APR 25	MAG 25
STIMA SPESA ANNUA	1.129 €/anno	1.084 €/anno	673 €/anno	656 €/anno	482 €/anno	465 €/anno	2.566 €/anno	2.498 €/anno
IC	CMEM + 0,037 €/Smc	CMEM + 0,037 €/Smc	PE + 0,022 €/kWh	PE + 0,022 €/kWh	CELD - 0,005 €/kWh	CELD - 0,005 €/kWh	CELM + 0,004 €/kWh	CELM + 0,004 €/kWh
ICF	57,43 €/anno	57,43 €/anno	41,3 €/anno	41,3 €/anno	-72,6 €/anno	-72,6 €/anno	30,4 €/anno	30,4 €/anno

La spesa annua della Tutela della vulnerabilità è calcolata sul cliente tipo gas domestico in Ambito Centrale, quella della Maggior Tutela e della Tutela Graduale domestica sul cliente tipo power domestico, quella della Tutela graduale delle microimprese sul cliente tipo power non domestico (valori Q2 2025).

E1

Differenziale quotazioni previsionali



Differenziale Apr25 - Mag25

-7,2 %
-3,22 c€/Smc

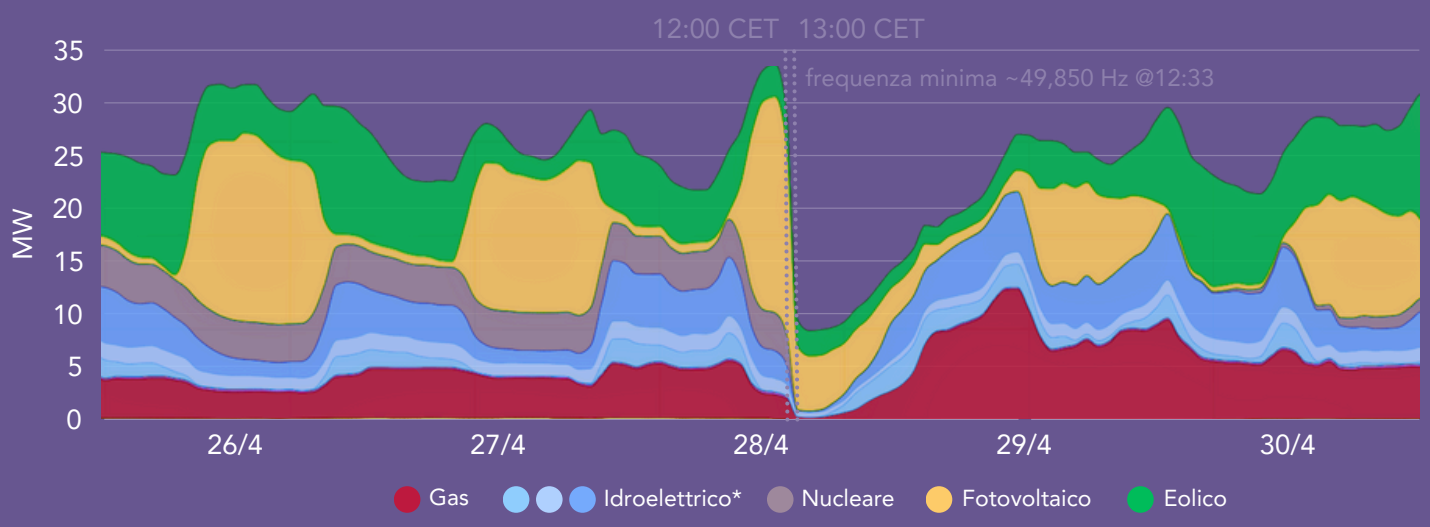
-5,1 %
-6,03 €/MWh

Il differenziale replica la variazione mensile dei previsionali degli indici gas e power, derivandola dai valori di spesa annua della Tutela. Lo scostamento di un previsionale rispetto al mese precedente può aiutare a comprendere se gli operatori dei mercati delle commodity stiano confermando le aspettative sull'andamento dei prezzi all'ingrosso (il differenziale tende a zero) o, al contrario, rivalutando gli scenari sulla base di nuove dinamiche economiche, geopolitiche o settoriali emerse nel frattempo.

E2

BLACKOUT 28 APRILE

Produzione netta in Spagna per fonte energetica



Nella figura, rappresentazione della distribuzione delle fonti di generazione elettrica in corrispondenza del blackout e nei giorni antecedenti e successivi (fonte ENTSO-E).
(*) Idroelettrico, rispettivamente: con accumulo di pompaggio, ad acqua fluente, con bacino di accumulo

E3

METODOLOGIA E DEFINIZIONI

METODOLOGIA

Il presente report analizza le offerte vendibili singolarmente (non dual) pubblicate sul Portale Offerte con almeno un giorno di visibilità nel periodo di riferimento. Per ciascun operatore viene selezionata esclusivamente l'offerta più competitiva, applicando, in caso di parità economica tra più offerte dello stesso operatore, un criterio di prevalenza basato sulla maggiore durata contrattuale o, in subordine, sull'ordine cronologico di pubblicazione. L'esclusione si estende anche alle offerte che, pur pubblicate, presentano errori manifesti, accertabili attraverso la loro successiva ripubblicazione con contenuti rettificati.

DEFINIZIONI

Di seguito si riportano le definizioni della terminologia più frequente. L'elenco e le definizioni non esauriscono la complessità della materia. Si raccomanda la lettura e l'interpretazione con professionisti in grado di comprendere nel dettaglio i concetti tecnici e gli approfondimenti presentati in questo report.

✤ **Operatori MASE**: elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale ai clienti finali, gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Il report considera solo le società abilitate alla vendita di gas naturale.
✤ **Operatori EVE**: elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica ai clienti finali, gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
✤ **Soggetti TIMR**: esercenti la vendita al dettaglio che forniscono più di 50.000 punti di prelievo e/o di riconsegna.
✤ **Stima spesa annua**: stima della spesa su base annua così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
✤ **Spesa materia**: stima della spesa su base annua della sola materia gas naturale (senza Oneri di sistema e Trasporto e gestione contatore) così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
✤ **Spesa energia**: stima della spesa su base annua della sola materia energia power (senza Oneri di sistema e Trasporto e gestione contatore) così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
✤ **ICF**: costo fisso anno, calcolato come sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia/materia gas naturale in termini di €/anno.
✤ **IC**: costo per consumi, calcolato come la sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia, in €/kWh, e, per la materia gas, in €/Smc.
✤ **IP**: costo per potenza impegnata (energia elettrica) calcolato come la sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia in €/kW.
✤ **Cliente tipo domestico**: per il GAS si intende utenza di tipo domestico, ambito centrale, contatore tipo <G6, consumo 1400 Smc/anno; per il POWER si intende utenza di tipo domestico residente, potenza 3 kW e consumo 2700 kWh/anno.
✤ **Cliente tipo non domestico**: per il GAS si intende: utenza di tipo non domestico, ambito centrale, contatore tipo G10-G40, consumo 5000 Smc/anno; per il POWER si intende: utenza di tipo non domestico, potenza 10 kW e consumo 10000 kWh/anno.
✤ **Tutela della vulnerabilità**: è la fornitura di gas a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità, destinata esclusivamente ai clienti domestici identificati come vulnerabili ai sensi del decreto-legge 115/22.
✤ **Maggior tutela**: è la fornitura di energia elettrica a condizioni economiche e contrattuali regolate dall'Autorità, destinato esclusivamente ai clienti domestici vulnerabili che non hanno un venditore nel mercato libero.
✤ **Servizio a tutele graduali domestico**: è la fornitura di energia elettrica che dall'1 luglio 2024 è riservata ai clienti domestici diversi dai clienti vulnerabili, che non hanno un contratto di mercato libero.
✤ **Servizio a tutele graduali microimprese**: è rivolto a a) microimprese (meno di 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro) titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW, b) clienti non domestici diversi dalle microimprese titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW che non hanno un fornitore sul mercato libero.

Il Report Offerte è realizzato da

enelàb
Energy Expertise Laboratory

Dati elaborati con

offering lab

ISSN 3035-3386

Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC-BY)

Report Offerte | Responsabile intellettuale: Enelab Srl, via Traversa Fiorentina 10, 59100 Prato.
Pubblicazione digitale a cadenza mensile disponibile su www.enelab.it/report. Il numero di maggio è stato pubblicato in data 07/05/2025.